

**MARCHIELLO, Assessore al Demanio e al Patrimonio.** Conosco il problema molto bene, sono stato lì dieci giorni fa, diciamo che una volta al mese vado su questa struttura per capire e tentare di agire.

Leggiamo la risposta e semmai facciamo qualche commento:

Con riferimento ai quesiti posti, la direzione generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, perché c'è anche l'interesse di quest'altra direzione, ha rappresentato quanto segue: nel 2022, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno promuovere lo sviluppo di sinergie, tra le strutture regionali competenti per le diverse materie delle politiche sociali, delle politiche culturali e della valorizzazione del patrimonio regionale, al fine di sviluppare progettualità e percorsi multidisciplinari in materia sociale e culturale nell'ambito del complesso monumentale Paolo Colosimo. Tali interventi sono stati rivolti non solo alla riqualificazione e al restauro dell'edificio di proprietà regionale, ma anche al sostegno di progetti sociolavorativi nell'ambito della cultura e del turismo culturale per l'inclusione lavorativa per gli ospiti dell'istituto, portatori di disabilità visive e alla creazione di strutture tecnologiche connesse con l'ecosistema digitale per la cultura, destinati ad esplorare significativi della storia di Napoli da porre in essere anche in sinergia con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN) per una fruizione copartecipata degli spazi di confine, scale e giardini, con ampliamento dell'offerta museale. Il MANN ha un ingresso diretto al Colosimo.

Pertanto, con delibera di Giunta 607 del 22 novembre 2022, è stato istituito un gruppo di lavoro interistituzionale per la definizione dell'intervento di riqualificazione dell'Istituto Paolo Colosimo di Napoli, iniziative di inclusione sociali e distretto culturale, costituito in via prioritaria dal responsabile della programmazione unitaria, o suo delegato, il direttore della direzione generale Risorse strumentali, o suo delegato, il direttore delle politiche culturali e il turismo, o suo delegato, il direttore generale per le politiche sociali e sociosanitarie, o suo delegato, l'avvocato coordinatore o reggente dell'ufficio speciale, avvocatura, con il compito di elaborare un progetto integrato, verificato sul piano tecnico, da sottoporre alla valutazione della Giunta regionale per l'eventuale sostenibilità finanziaria.

La delibera di Giunta 607 del 2022 stabiliva, altresì, che il citato gruppo di lavoro potesse essere integrato, al fine di eventuali approfondimenti, anche da ulteriori rappresentanti di strutture interessate, ivi compreso il direttore del museo archeologico nazionale di Napoli.

In data 6 febbraio 2023, si è insediato il gruppo di lavoro e a seguire è stata elaborata una proposta di deliberazione recante Piano Strategico Cultura e Turismo 2021-2027, prima programmazione degli interventi in ambito culturale e turistico, a valere sulle risorse Campania Fesr 2021-2027, nella quale sono programmati due interventi a favore dell'Istituto Paolo Colosimo, come da scheda allegata, il primo intervento per un budget di 15 milioni di euro, rientrante nell'azione 24.5 di protezione dei rischi e recupero del patrimonio culturale e nella tipologia di operazione, messa in sicurezza contro il rischio sismico ed efficientamento energetico; il secondo intervento, per un budget di 5 milioni di euro, per trasformare l'istituto in un hub della cultura dell'area metropolitana di Napoli, rientrante nell'azione 4.6.1 e 4.6.1 valorizzare il ruolo della cultura e del turismo dello sviluppo economico per l'inclusione e l'innovazione.

Con riferimento agli elementi di risposta forniti dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta regionale è stato rappresentato che la suddetta Direzione, per il tramite della UOD2 Ufficio Tecnico Manutenzione e Beni Demaniali e Patrimoniali Ufficio dell'Energy Manager, effettua la manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali della Regione tra cui, appunto, l'Istituto Paolo Colosimo.

Premesso che:

l'Istituto Paolo Colosimo è una struttura regionale che ospita utenti ipovedenti e non vedenti in regime convittuale e semiconvittuale e la sede stessa dell'istituto è un edificio a rilevanza storica e soggetto a vincolo della Soprintendenza, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, sempre per il tramite della UOD2, effettua lavori di manutenzione programmata

e di pronto intervento ogni qualvolta sia necessario, oltre a lavori per il recupero di ambienti in disuso, volti a migliorare la permanenza degli ospiti all'interno dell'Istituto, come la ristrutturazione dell'Aula Magna, delle Camerate, delle Aule studio, delle Aule di laboratori, della Palestra, rifacimento delle coperture dei tetti e sottotetti atti ad evitare il degrado e per una migliore conservazione dell'immobile;

gli ultimi interventi eseguiti sono: il rifacimento della Centrale Termica, l'installazione di nuovi climatizzatori dell'area laboratoriale, nelle Aule di studio e nelle Camerate, il ripristino della Sala mensa e del cortile interno, mentre la CPL Concordia effettua manutenzione periodica sugli impianti elettrici e gli impianti di condizionamento.

Attualmente sono in atto i lavori per il sezionamento dell'impianto elettrico, dell'impianto di riscaldamento e di quello antincendio e nel corso del 2023 è stata effettuata ricognizione integrale degli spazi del complesso mirata alla mirata conoscenza d'uso delle sue varie porzioni al fine di poter procedere alla programmazione d'interventi di maggior rilevanza oltre che ad una razionalizzazione degli spazi.

È stato precisato, inoltre, come già riferito dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali del Turismo, che con delibera di Giunta 607 del 22 novembre 2022 è stato programmato un intervento di riqualificazione dell'Istituto Paolo Colosimo di Napoli e la creazione di un Distretto dell'Arte della Cultura, da finanziare con Fondi di Finanziamento afferenti alla programmazione unitaria sul ciclo Fesr 2021-2027;

in tale ambito la Direzione Risorse Strumentali avrà un ruolo in via prioritaria per quanto concerne la definizione dell'intervento di riqualificazione dell'Istituto Paolo Colosimo, iniziative d'inclusione sociale e Distretto culturale;

è stato inoltre comunicato che per quanto riguarda i lavori in corso alla Scuola, gli stessi sono stati appaltati dalla Città Metropolitana;

per quanto riguarda il teatro, attualmente esso non è in uso né si prevede un suo prossimo utilizzo e pertanto le uscite di sicurezza al momento non sono utilizzate;

in data 10 maggio 2022 il Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, unitamente a funzionari della Sovrintendenza, accompagnati da funzionari della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha effettuato un sopralluogo presso l'Istituto riscontrando il buono stato di conservazione dell'immobile e non rinvenendo condizioni critiche di alcun tipo;

all'esito della sottoscrizione dell'accordo per la coesione della Regione Campania, i soldi di cui tanto parla il nostro Presidente e che non riusciamo ad avere, e al conseguente sblocco delle risorse per la coesione e del Fondo complementare, ai fini del quale l'Amministrazione regionale ha dovuto, come nota, adottare, plurime iniziative anche processuali, sarà possibile finalizzare anche la programmazione dell'intervento in questione a valere sul Fesr 2021-2027, persistendo il blocco delle risorse, esigenze di doverosa cautela impongono di soprassedere, dalla finalizzazione dell'intervento, onde riservarsi una valutazione complessiva dei possibili investimenti e dei relativi importi.

Detto questo, è dimostrato per tabulas che l'istituto – almeno da quando ci sono io – lo stiamo seguendo con attenzione. La cosa che più mi preoccupa è la situazione degli ospiti, perché gli ospiti, abbandonati a se stessi, abbiamo esternalizzato l'attività, la pulizia, la mensa, tutto, quindi, ho già chiamato il responsabile, per come devono essere fatte, ma ci sono un paio di loro che pilotano tutti gli altri e questo non va bene perché l'Unione Nazionale Ciechi, da Roma, mi ha chiesto un recapito nel Colosimo per avere una proiezione, poi, suol Sud, per quanto riguarda i ciechi, mi sembra una cosa giusta e doverosa, ne ho parlato con il Presidente, abbiamo concordato, ho fatto mettere due stanze in ordine, le abbiamo ammobiliate, i ragazzi del Colosimo hanno occupato le stanze, sono andato lì, non si sono fatti trovare, ho trovato le stanze chiuse. Prima di fare azioni di forza, non le farò mai nei confronti di queste persone, voglio far capire loro che siamo lì per dare una mano, per aiutarli.

Questa è la cosa che più mi preoccupa. Mi hanno chiesto materassi nuovi, stiamo provvedendo, appena avrò la possibilità, con i fondi, insomma, è una delle priorità che mi sono dato, volevo solo precisare questo. Grazie.